

28 dicembre 1908 – Terremoto a Messina e Reggio Calabria



ACCADDE OGGI...

... il 28 dicembre 1908

Lunedì 28 dicembre 1908 alle 05:20 del mattino un violentissimo terremoto si abbatté sullo stretto tra Messina e Reggio Calabria.

Metà della popolazione della città siciliana e un terzo di quella della città calabrese persero la vita.

In quei giorni una squadra navale russa, impegnata in una campagna intorno al mondo, si trovava alla fonda ad Augusta con le corazzate *Cesarevitch* e *Slava* e l'incrociatore *Makaroff* (foto).

Così il sindaco di Augusta, Antonio Omodei, raggiunse la nave ammiraglia e convinse l'ammiraglio Livitnov a portare

immediato aiuto alle popolazioni terremotate senza aspettare il via libera da Pietroburgo. Furono caricati in tutta fretta viveri, coperte, medicinali, badili, picconi raccolti dalla città di Augusta e le navi russe diressero a tutta forza a Messina risultando la prima forza organizzata ad intervenire. L'evento è ricordato come la più grave catastrofe naturale in Europa, a memoria d'uomo, per numero di vittime.

□

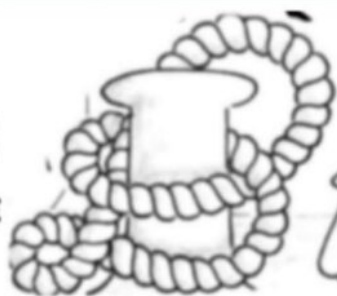
□

Cieli sereni

PG

La Luna Fredda...

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



itta

LA LUNA FREDDA



ITALIA



NAVE VESPUCCI

27 dicembre 2023

Il Vespucci in porto a La Plata

LA LUNA FREDDA

Nella scorsa notte, esattamente alle 01:33 ora italiana, il nostro satellite naturale ha raggiunto la fase di Luna Piena. È la prima dopo il Solstizio di dicembre (la prima della stagione invernale) che giunge quest'anno nel bel mezzo del periodo natalizio.

Questa luna piena prende il nome di "LUNA FREDDA" (*Full Cold Moon*) perchè legata all'inizio delle notti invernali che si

stanno facendo sempre più rigide fino a raggiungere i massimi tra gennaio e febbraio.

Un altro nome è quello di “Luna delle Lunghe Notti”, usato dagli indiani d’America in riferimento ai giorni vicini al Solstizio di inverno (che è stato il 22 dicembre scorso), periodo nel quale, nel nostro emisfero, si registrano le giornate più corte dell’anno.

CURIOSITÀ

Nave Vespucci si trova nell’Emisfero Sud, dove è oramai estate e questa Luna Piena è chiamata: *Luna della Fragola, Luna di Miele, Luna Rosa.*

Se questa sera due persone (uno in Italia e l’altro sul Vespucci) si accordassero per fotografare la Luna al culmine dell’arco descritto nel cielo, otterrebbero le due diverse immagini che vediamo affiancate.

L’immagine di destra è quella della Luna come apparirà ripresa da bordo (nell’emisfero meridionale): ‘capovolta’ rispetto a come la vedrebbe l’osservatore ubicato in Italia.

ORARI

In Italia questa sera il disco lunare apparirà ad Est all’ora del tramonto del Sole (alle 17 circa), culminerà a Sud e tramonterà domani mattina alle 07:30 circa.

Sul Vespucci, a La Plata, la Luna sorgerà invece alle 21:10 ora locale, culminerà a Nord ! e “capovolta”, come già detto, tramonterà alle 05:40.

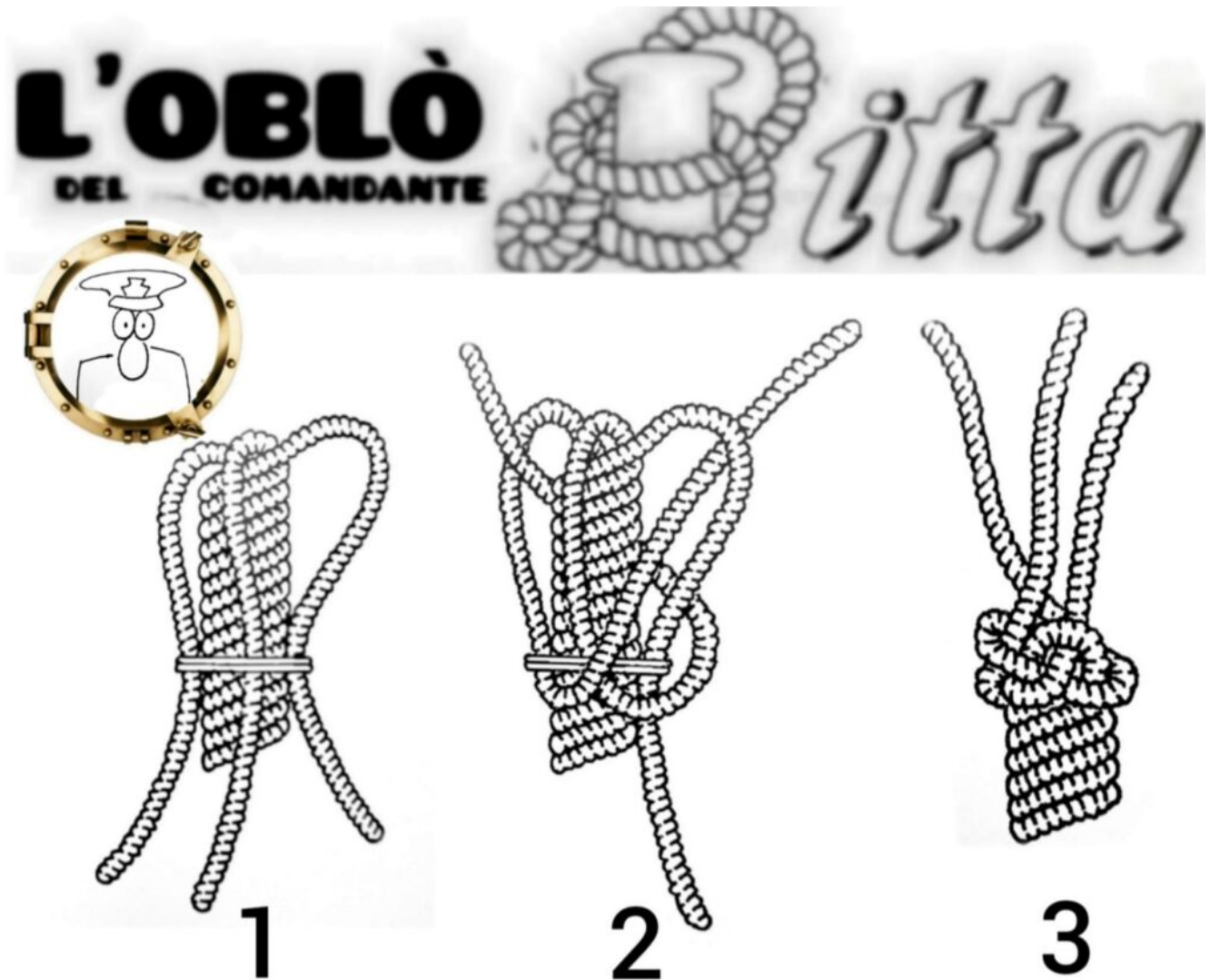
Anche l’altezza della Luna, al suo culmine, sarà diversa: molto alta in Italia (75°), bassa in Argentina (28°)... e di questa differenza, il comandante Bitta, si è già messo a studiare il perché.

Buona LUNA FREDDA e arrivederci al prossimo plenilunio di gennaio con la... LUNA DEL LUPO!

Cieli sereni

PG

Il nodo “Piè di pollo”



Il nodo “PIÈ DI POLLO” □

È il nodo che si ottiene ripiegando e intrecciando i legnoli di una cima, in vari modi secondo i tre passi descritti nel disegno, ma sempre per ottenere un ringrosso che faciliti l'appiglio.

È un nodo di origine settecentesca che fa parte della famiglia dei *nodi di arresto o terminali* .

Cieli sereni

PG

Venerdì 22 dicembre 2023 – Il Solstizio!



Anche su Nave Vespucci, in porto a La Plata (Argentina), siamo al SOLSTIZIO...D' INVERNO o D' ESTATE ? ☐

IL SOLSTIZIO

Questa mattina, 22 dicembre, alle 04:27, ora italiana, è avvenuto il SOLSTIZIO!

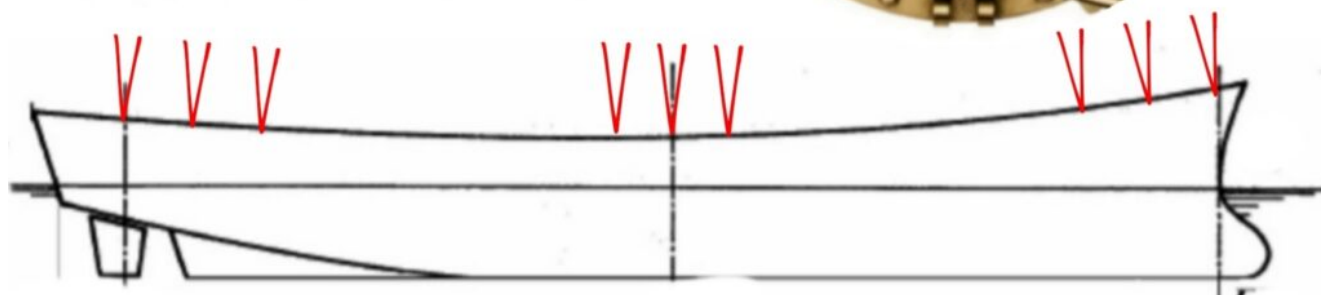
Il *Solstizio* è quel momento esatto in cui l'asse terrestre raggiunge la massima inclinazione rispetto ai raggi del Sole.

In altre parole, oggi, i raggi solari colpiscono in maniera più 'radente' l'emisfero settentrionale dando così vita al giorno più corto dell'anno, ovvero quello con meno luce solare: a Roma 9 ore e 8 minuti (alba 07:34 – tramonto 16:42). Non sarà così su Nave Vespucci, che si trova nell'emisfero meridionale colpito dai raggi solari alla massima inclinazione (più a picco): a bordo si celebrerà, al contrario, il giorno più lungo, il primo dell'estate, con ben 14 ore e 28 minuti di luce (alba 05:38 – tramonto 20:06).

Cieli sereni

PG

Il Cavallino



Cos'è il "CAVALLINO" ? □

Si chiama CAVALLINO (o LINEA DI INSELLATURA), l'innalzamento verso prua e verso poppa della linea che si ottiene proiettando, sul piano diametrale della nave, l'intersezione della murata con il ponte di coperta.

Cieli sereni

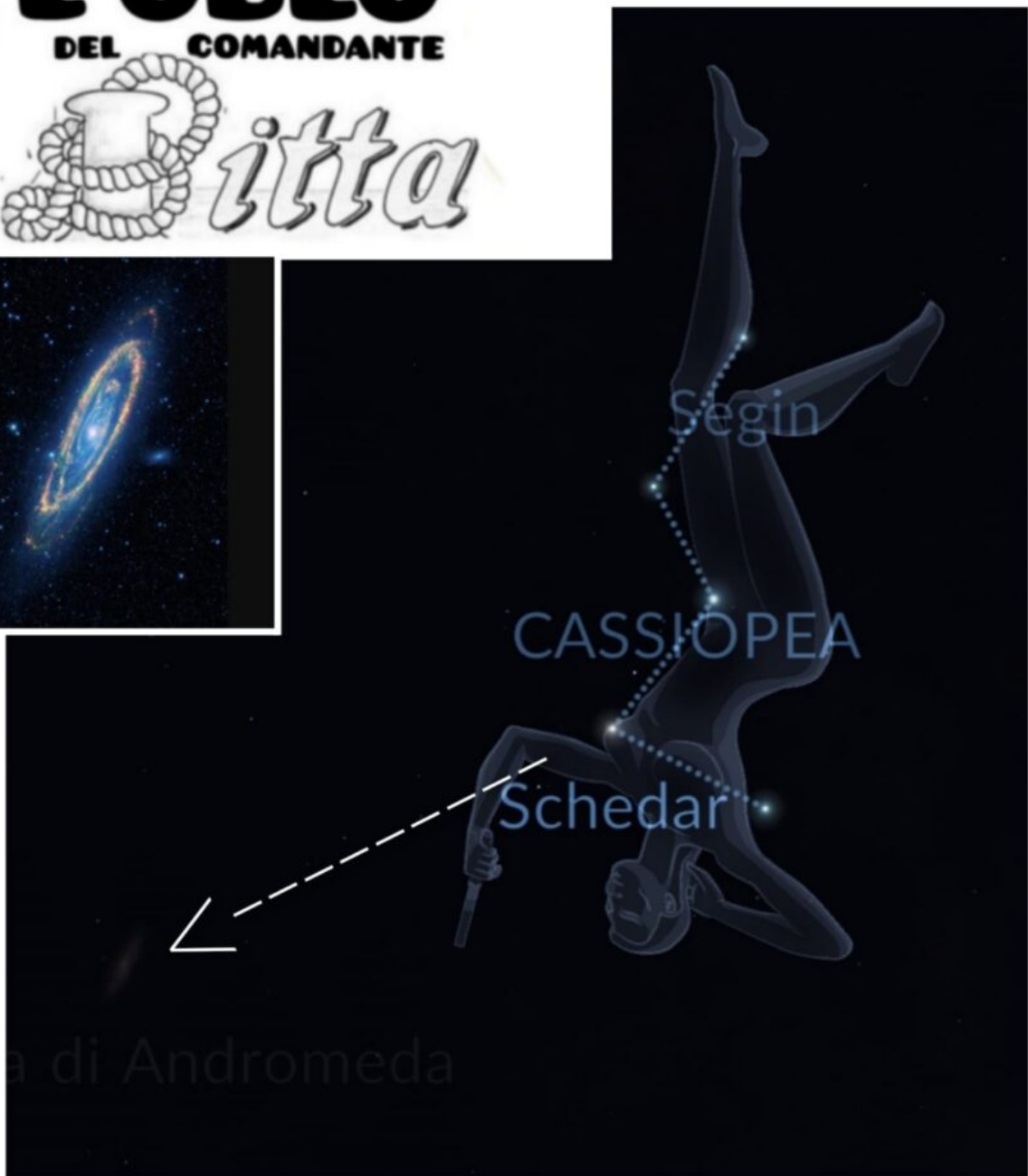
PG

Andromeda

L'OBLÒ DEL COMANDANTE



Città



Mercoledì 18 dicembre 2024

Nave Vespucci in porto a Doha (Qatar)

Sono questi di dicembre i giorni migliori per osservare nel cielo l'oggetto più lontano visibile ad occhio nudo: la *Galassia di Andromeda* (o *Messier 31*).

Questa grande galassia a spirale è la sorella maggiore della nostra Via Lattea. Si trova a 2,5 milioni di anni luce dal nostro Sole, il che significa che la luce delle sue stelle che

ora noi vediamo ha viaggiato per quel periodo di tempo; detto in un' altra maniera, se vi fossero astronomi alieni che vivono in quella galassia e ci guardassero, in questo momento osserverebbero il nostro sistema solare come appariva 2,5 milioni di anni fa!

Come vederla ?

Il metodo più semplice è quello di utilizzare le tre stelle che compongono la "V" destra della costellazione di Cassiopea a forma di "W". Queste formano una freccia che punta direttamente su Andromeda.

CURIOSITÀ

L'immagine che segue è una 'composizione' fotografica di Stephen Rahn – Tom Buckley – Houston, con le esatte proporzioni di quello che vedremmo nel cielo se la Galassia di Andromeda fosse abbastanza luminosa: la M31 è ampia circa 3 gradi e, dato che la Luna vista dalla Terra occupa nel cielo circa mezzo grado, sarebbe un oggetto largo come 6 lune piene.

Cieli sereni

PG

Deutschland

Cliccando sul castello...si vince una bella galleria di immagini, in continuo aggiornamento! Per ora abbiamo superato il centinaio... ☐



La “Patta d’oca”

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Cos'è la "PATTA D'OCA"

È un sistema di cime (in genere tre) disposte a raggiera per distribuire le sollecitazioni di una trazione.

È definita anche *zampa d'oca* perchè ne richiama la forma.

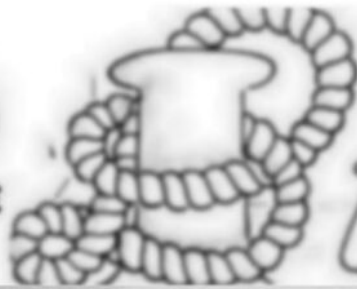
□

Cieli sereni

PG

**Naufragio e tacchini –
Livorno, 15 dicembre 1952**

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



ittà



ACCADDE OGGI..

.. il 15 dicembre 1952

(Bitta scripsit XV XII MMXXI)

I TACCHINI DI LIVORNO

Era il *15 dicembre 1952* quando il naufragio di una nave americana, la "Grommet Reefer", regalò ai livornesi un Natale da cuccagna con tacchini formato extralarge.

La nave si schiantò sugli scogli fra San Jacopo e Acquaviva ed era carica di cibarie, e soprattutto tacchini, destinati alle tavole natalizie dei militari Usa della vicina base di Camp Darby che invece finirono nelle cucine di tante famiglie livornesi.

La nave si trovava in rada, in attesa di attraccare, quando la

violenza del mare ruppe gli ormeggi. Spinta dai marosi, la "Grommet Reefer" s'infranse a circa 100 metri dall'Accademia Navale, spezzandosi in due tronconi. La causa fu una grave avaria all'unico motore di propulsione.

Le operazioni di salvataggio vennero condotte anche dal personale dell'Accademia Navale e seguite in diretta da centinaia e centinaia di livornesi accalcati lungo viale Italia, all'altezza dei Bagni Acquaviva.

Grazie a Dio non vi furono vittime tra i 40 membri dell'equipaggio.

Furono molti quelli che cercarono di 'recuperare' (anche nei giorni che seguirono) tutto quel bendidio di cibo finito sulla riva.

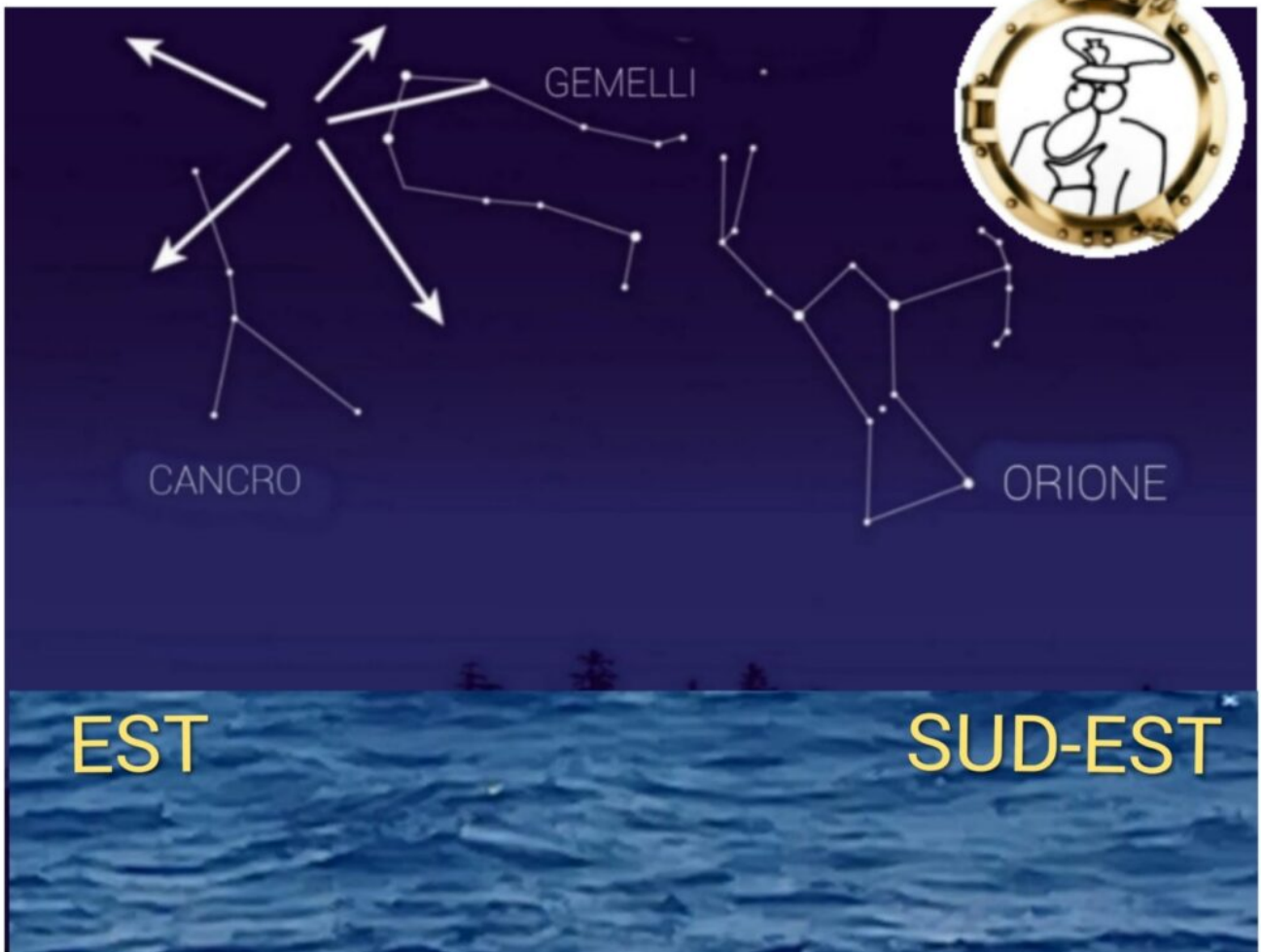
Quelli che fecero una raccolta abbondante, oltre a degustare del tacchino di dimensioni insolite, si improvvisarono anche rivenditori riuscendo a mettersi in tasca anche qualche soldo. E fu così che quella volta il libeccio regalò ai livornesi un ricco Natale!

Cieli sereni

PG

Le Geminidi, 14 dicembre 2023

L'OBLÒ
DEL COMANDANTE



Nave Vespucci in sosta a La Plata (Argentina)

LE GEMINIDI

Eccoci di nuovo all'appuntamento annuale con le GEMINIDI, le 'stelle cadenti di dicembre'.

Le Geminidi sono la pioggia di meteore più intensa dell'anno insieme alle *Perseidi* di agosto (le "lacrime di San Lorenzo").

Questo sciame meteorico, già visibile in cielo dai primi del mese,

toccherà il suo picco questa sera e continuerà a mostrarsi

fino al giorno 19.

È prevista una 'pioggia' di circa 100 meteore all'ora, (circa una al minuto!) e per ammirare le Geminidi non ci sarà bisogno di telescopio né di conoscere tutte le costellazioni.

È importante trovare un cielo buio, lontano dalle luci della città e con poco inquinamento luminoso ed individuare il cosiddetto "Radiante", cioè il punto dal quale sembrano provenire le meteore: si trova vicino alla stella più luminosa Alfa dei Gemelli (Gemini) da cui il nome Geminidi e si trova in alto a sinistra della ben riconoscibile *Cintura di Orione* (vedi immagine).

CURIOSITÀ

Le Geminidi, anche se chiamate "stelle cadenti"... NON SONO STELLE! A dispetto del nome comune, si tratta di detriti, polveri e rocce (METEORE) rilasciate dall'asteroide 3200 PHAETON (indicato in italiano come *Fetonte*) che impattano ad alta velocità nell'atmosfera della Terra regalandoci questo spettacolo suggestivo.

Saranno visibili ovunque sulla Terra anche se dall'emisfero Sud, come ad esempio sul Vespucci, riusciranno a scorgerne di meno dal momento che in quelle zone il radiante non salirà molto in alto nel cielo.

Cieli sereni!

PG